



AMATORIALE



IN COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE
"COMPAGNIA DELLE RANE"

Quando un teatro nasce o rinasce, come nel nostro caso, una parte nuova e vitale della città viene alla luce, si rimodella e si rigenera divenendo emblema di crescita e di conquista per la sua comunità. Questa è la convinzione originaria che ha orientato l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso il recupero del Teatro Municipale di Morrovalle. Oggi nel presentare al pubblico la Stagione Teatrale 2007/08 – Terza del teatro morrovallese – è invece tempo di un primo bilancio e qui possiamo con certezza affermare che l'obiettivo principale sia stato raggiunto. Il nuovo cartellone si propone più ampio rispetto alle precedenti edizioni, confermate invece le quattro sezioni con la prosa, la rassegna musicale, amatoriale e di teatro per ragazzi.

Il Sindaco
Francesco Acquaroli

L'Assessore alla Cultura
Dott. Paolo Manciola

APERTURA BIGLIETTERIA PER ABBONAMENTI:

25/11/2007 10,30 - 13,00
01/12/2007 10,30 - 13,00
02/12/2007 10,30 - 13,00
08/12/2007 10,30 - 13,00
09/12/2007 10,30 - 13,00

ORARIO APERTURA BIGLIETTERIA NELLE DATE DI SPETTACOLO:

DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 21,00 (spettacoli serali)
DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 16,45 (spettacoli pomeridiani)

COSTO ABBONAMENTI

Abbonamento Prosa nr. 3 spettacoli : € 45,00 Platea – € 30,00 Galleria
Abbonamento Amatoriale nr. 4 spettacoli: € 35,00 Platea – € 23,00 Galleria
Abbonamento Musica nr. 3 spettacoli: € 25,00 Platea – € 16,00 Galleria
Abbonamento Ragazzi nr. 5 spettacoli: € 18,00 Unico

Promozione: coloro che acquisteranno n.2 abbonamenti (Prosa+ Amatoriale o Musicale) avranno un ulteriore sconto di € 5,00.

COSTO BIGLIETTI

Prosa: € 15,00 Platea – € 10,00 Galleria
Amatoriale/Musica: € 10,00 Platea – € 7,00 Galleria – € 5,00 Ridotto
(Studenti sino a 18 anni solo Galleria) – € 8,00 Ridotto (Ultra 65 anni solo Platea)
Ragazzi: € 4,00 Unico

INFORMAZIONI: Gli abbonamenti e i biglietti possono essere acquistati solo presso la biglietteria del Teatro Municipale di Morrovalle in Via Cavour, 3.

BIGLIETTERIA: Tel. 0733/222379 (nei giorni di spettacolo)

TEATRO: Tel. 0733/223130 (dal lunedì al sabato orario 10,00 - 13,00)

Fax. 0733/223117

E-mail: biglietteria@compagniadellerane.it

www.morrovalle.org – www.compagniadellerane.it

Domenica 16 Dicembre ore 17.00

IL TARTUFO O L'IMPOSTORE

di Molière

regia Antonio Sterpi

Compagnia "Piccola Ribalta" (Civitanova Marche)



Dopo il successo ottenuto con "L' Avaro", la Piccola Ribalta rinnova il suo omaggio a Molière mettendo in scena una versione in due atti, fresca, agile e brillante del celebrato "Tartufo", la famosa vicenda dell'impostore per eccellenza che dopo varie peripezie viene finalmente punito. L'opera seppur datata 1667, è di straordinaria attualità ed in essa vizi e miserie umane restano fonte inalterata di sorriso e riflessione.

Sabato 9 Febbraio ore 21.15

SINCERAMENTE BUGIARDI

di Alan Ayckbourn

regia Lidia Giannuzzi

Compagnia "La Pozzanghera" (Genova)



Una coppia è sposata e desidererebbe non esserlo. L'altra non lo è e lo vorrebbe tanto. ... Se Sheila avesse avuto da fare quella domenica mattina ... Se Ginny non avesse lasciato in giro l'indirizzo del suo amante ... Se Greg non avesse trovato un altro paio di pantofole da uomo ... e se Philip le avesse invece ritrovate tutto sarebbe andato nel migliore dei modi. Ma non è andata così e tutti si ritrovano a Villa dei Salici - Pendon di Sotto - Buckinghamshire, in un aradiosa giornata estiva che nessuno potrà più dimenticare!

Sabato 1 marzo ore 21.15

LU SCAMBIU

di Wladimiro Bonifazi

"Compagnia de Fonte Janni" (Morrovalle)



Il sogno di ogni donna si sta per realizzare ... vedere il proprio marito nei suoi panni! Marcello, tipico capofamiglia tradizionalista e maschilista per eccellenza, si vede fare una proposta assurda dalla moglie, casalinga repressa: scambiarsi il ruolo per una settimana. E così il povero Marcello si ritrova nei malcapitati panni della moglie e ne combina di tutti i colori sconvolgendo il clima familiare e quello della vita quotidiana, diventando lui stesso lo stereotipo della casalinga sull'orlo di una crisi di nervi. Tra intrighi, scontri, litigi e azioni esilaranti, la commedia presenta anche la sua vena di profonda morale: la parità di diritti tra uomo e donna, la voglia di rompere gli antichi schemi mentali e di riproporre una famiglia moderna in cui regnano comprensione, dialogo ed armonia di fronte a tutti gli ostacoli.

Sabato 8 Marzo ore 21.15 SPECIALE FESTA DELLA DONNA

NANNARELLA

FUORI ABBONAMENTO

Profilo di Anna Magnani in 2 tempi di Mario Moretti

e Daniela Rotunno

adattamento e regia Tonino Simonetti

a cura Associazione Fare Teatro InCanto



AMATORIALE



IN COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE
"COMPAGNIA DELLE RANE"

Anna Magnani può condurci dove vuole tanto la memoria e la fantasia dello spettatore si affidano a ciò che lei va rintracciando e riproducendo della realtà, con una felicità di osservazione ed una forza di rappresentazione, con una verità ed una poesia della vita che fanno di una tale attrice un fenomeno unico. Anna può darci un ritratto esemplare di donna italiana. In realtà è difficile esprimere, con un'arte plausibile il senso della vita intima di questo paese, trovare la strada per un discorso di tutti i giorni, dire, dando un'immagine della realtà, le parole più comuni. La naturalezza e l'istintività che corrono le nostre strade sono, a riprodurle su di un palcoscenico, privilegio di pochi. Anna Magnani può darcene un repertorio completo.

L'ignara crudeltà della vita, cioè questa realtà italiana di cui il cinema è riuscito ad imporre il senso e il gusto tra un pubblico fino a ieri riluttante, e che è conferma di una letteratura di ormai mezzo secolo, ha la sua grande attrice. Nell'intreccio tra attività artistica e vicenda biografica, prosa e rivista, teatro e cinema, questo spettacolo ripropone anche attraverso immagini inedite e rare, la figura appassionata di una delle più straordinarie attrici del novecento, di cui vecchie e nuove generazioni di spettatrici e spettatori non hanno mai cessato di ammirare la grandezza dell'interprete e l'eccezionalità della donna. Lo spettacolo è interpretato da Loretta Tartufoli con la partecipazione di Manuela Tocchetto.

Sabato 29 marzo ore 21.15

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

"Compagnia delle Rane" (Morrovalle)

di Joseph Kesselring regia Oberdan Cesanelli

Cosa si nasconde dietro l'apparente tranquillità di una piccola casa nel cuore di Brooklyn abitata da due simpatiche vecchiette il cui unico scopo nella vita sembra essere quello di fare del bene al prossimo? Le sorelle Brewster accolgono in casa i poveri senza famiglia ed insieme ad un tè e ad un pasto caldo, preparano per loro una morte dignitosa con tanto di funerale. Le aiuta Teddy, nipote pazzarello convinto di essere il Presidente degli Stati Uniti Roosevelt ed impegnato, in cantina, a scavare il Canale di Panama! L'arrivo di due nipoti, Mortimer, stimato critico teatrale, e Jonathan, un assassino in fuga accompagnato da un fantomatico chirurgo plastico, turberà l'apparente tranquillità di casa Brewster. . .

Sabato 16 Febbraio ore 21.15

NON APRIRE QUELL'ARMADIO

di Corrado Petrucco Compagnia Ephedra (Mogliano)



Una giovane aspirante psicanalista si vede piombare in casa alcuni strani soggetti paranoici che rappresentano il suo "esame" di diploma: sono stati mandati dal suo professore e dovrà riuscire a guarirli dalle loro fobie. In sequenza si presentano dunque un uomo vessato dalla moglie che non riesce a tenere in mano gli oggetti ogni volta che sente nominare una donna, e una ragazza abbandonata dal fidanzato che non vuole più avere contatti col mondo e vive con un sacchetto in testa, accompagnata da un'amica, tipo molto energico, che invece odia gli uomini. Il compito, già di per sé molto difficile, è reso ancora più complicato dal fidanzato, geloso e con continui problemi di incontinenza, e dallo stesso professore che si intrufola in casa travestito da idraulico per controllare la situazione. Quando tutto sembra perduto, le improvvisate terapie cominciano a fare effetto. . .

Sabato 10 Maggio ore 21.15

FIGURINE

di e con Oberdan Cesanelli

Figurine è un racconto fantastico, la storia di un album incompleto, un album al quale manca, ogni anno, la stessa figurina: il mitico calciatore brasiliano Soriano do Nascimento de Sao Paulo de la Capirinha, detto Sasà. È il racconto di un calcio come non ce n'è più, o come forse non c'è mai stato, di un calcio di giocatori immaginari, di imprese epiche, di strategie improbabili. È il racconto di un viaggio alla ricerca della figurina mancante, la figurina che manca nell'album di ognuno di noi.



TEATRO PER RAGAZZI



IN COLLABORAZIONE CON
EVENTI CULTURALI

Domenica 13 gennaio ore 17.00

GIOVANNINO SENZA PAURA

Compagnia Teatro dei Vaganti (Verona)

regia Mariella Soggia

di e con Giovanni Signori



La storia di Giovannino senza paura è diffusa su tutto il territorio nazionale, le versioni sono molteplici, ogni regione, spesso ne ha più di una. Italo Calvino, la pone in apertura della sua raccolta. Noi, abbiamo riscritto per il teatro una nostra originale versione della famosa fiaba. Lo spettacolo narra la storia avventurosa di un bambino solo. Il bambino si trova a vivere nel mondo senza sapere come ci è arrivato. Guarda alle cose con incanto e stupore. Ma soprattutto non ha paura. Stà nel mondo contento, come gli uccellini che svolazzano liberi, di qua e di là. In paese lo chiamano in tanti modi e di lui si raccontano molte storie.

Domenica 10 febbraio ore 17.00

LA FAVOLA DI BARBABLÙ

Liberamente ispirato alla storia di Barbablù di Perrault e alle conte, alle filastrocche, alle fiabe raccolte in Valle Peligna da Antonio De Nino

Compagnia Florian Proposte (Pescara)

con Martina Di Genova, Santo Cicco, Mario

Fracassi e Germana Rossi



Lo spettacolo, ispirato all'omonima storia di Perrault e alle conte, alle filastrocche, alle fiabe raccolte in Valle Peligna da Antonio De Nino, è come una sorta di inconsueto viaggio dentro i destini della giovane e bella Bellindia e del tremendo Barbablù. giocando con le allegre canzoni scritte da Paolo Capodacqua e Germana Rossi, le burlesche scenografie del misterioso castello dell'avventura e i stravaganti oggetti e pupazzi. . . dove una fanciulla da marito, per dirla con Collodi si convince che quella barba non è poi così blu ...

Domenica 24 febbraio ore 17.00

I PAPAVERI NEL GRANO

Compagnia Sandro Gindro (Roma)

testo e musiche di Sandro Gindro

regia di Luca Valentino

con Anna Mascino

Francesco Pezzella e Roberta Pia



La favola, ambientata in un paese imprecisato perché sia ogni paese - anche il nostro - narra di un sultano che ha proibito severamente ai suoi sudditi di scrivere e narrare fiabe e delle varie peripezie attraverso cui passa un cantastorie prima che il giuoco e l'immaginazione possano riacquistare i loro diritti. L'incontro con personaggi reali e fantastici gli permetterà di evidenziare il valore dell'amicizia, che, insieme al piacere del canto e del racconto, è il tema chiaramente sottolineato. Il continuo passaggio dagli attori alle figure-burattini permette di trasformare il testo in una sorta di vaudeville che potenzia il giuoco scenico degli attori. È la poesia che colorisce e anima la vita come i papaveri nel grano; gli spettatori si alleeranno con il cantastorie e canteranno con lui.

TEATRO PER RAGAZZI



IN COLLABORAZIONE CON
EVENTI CULTURALI

Domenica 2 marzo ore 17.00

ACQUA ALTA alla ricerca del tappo del mondo

Compagnia Eventi Culturali (Porto Sant'Elpidio)

testo Marco Renzi , regia Giacomo Zito

con Oberdan Cesanelli e Marco Renzi



È un mondo strano e senza tempo quello dove si svolge la vicenda. Un giorno il cielo si annuvola e comincia a piovere. Poi non smette più. Piove per mesi e mesi. Ben presto la terra non riesce più ad assorbire l'acqua e viene allagata.

Lo spettacolo segue a questo punto le vicende di due meccanici che gestiscono l'officina di un piccolo paesino in un non meglio precisato luogo e che si stanno adoperando per evitare che il loro posto di lavoro vada sommerso. Dopo vani e faticosi tentativi decidono di passare al contrattacco e attraverso comiche vicissitudini e soluzioni apparentemente improbabili cercano di contrastare la salita dell'acqua. Fino a quando si diffonde la notizia che esiste un grande tappo del mondo e che l'unica possibilità di salvezza è trovarlo e sollevarlo. I due amici meccanici si mettono alla ricerca di questo fantomatico tappo riuscendo a trovarlo. . . ora però bisogna sollevarlo. . . e ci si può riuscire solo con l'aiuto dell'intera umanità!

Domenica 6 aprile ore 17.00

CIPÌ,

PICCOLOPICCOLISSIMO

GRANDEGRANDISSIMO

Compagnia Teatro Dei Colori (Avezzano)

testo e regia Gabriele Ciaccia

con Paola Munzi, Fausto Leonio



Un uccellino affronta le difficoltà della natura, della città, degli animali più grandi di lui conoscerà la prigionia, la fame e scoprirà la libertà in un mondo che va tutto capito e conquistato. Un mondo dove il vento, il sole, il temporale sono grandi forze attraverso le quali si giunge ad essere coraggiosi vincendo ogni prova. Poi ci sono gli altri, i simili, con i quali salire fino alle nuvole, per diventare sempre più uniti per abbracciarsi e per amarsi e stare fermi a guardare due stelle scese dal cielo che raccontano della notte incantevole. La storia, scritta dai ragazzi e dal loro maestro, descrive gli avvenimenti scoperti nella natura, dove emergono esperienze che vivono parallelamente a quelle dei bambini. In questo processo di identificazione si scopre un po' della vita, e lo si fa anche con il teatro. Lo spettacolo si costruisce intorno a due attori-narratori che giocano con piccoli elementi di luce, pupazzi, diapositive, oggetti ingranditi dalle ombre, trasformando così lo spazio del racconto in un grande luogo immaginario.